

Lista di controllo

Ausilio per la pianificazione e la realizzazione dei progetti ESS a scuola

La scuola, il quartiere, il comune o le informazioni trasmesse dai media offrono delle belle occasioni per fare scoprire lo sviluppo sostenibile in maniera vivace e divertente ai bambini e ai giovani.

Sono possibili differenti approcci dell'ESS: attraverso un tema o una problematica, una sfida della società, una notizia d'attualità o un'esperienza di vita quotidiana degli allievi.

Per la pianificazione e la messa in pratica dell'ESS nell'insegnamento e nell'ambito di progetti, è raccomandabile l'approccio interdisciplinare e sistemico. Occorrono uno spirito innovativo e della creatività per sviluppare differenti soluzioni alle problematiche poste.

Scelta delle problematiche

L'ESS è associata a problematiche e sfide della società. I seguenti punti permettono di chiarire l'approccio scelto:

- a) La sfida o la problematica permettono una riflessione sugli sviluppi futuri (della società).
- b) Il progetto o l'attività si basano su un tema concreto che interessa ed è significativo per gli allievi.
- c) La sfida o la problematica sono limitate per poterle affrontare durante il tempo a disposizione.
- d) Le differenti dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale, ambientale) sono analizzate e messe in collegamento fra loro.
- e) L'aspetto spaziale (qui e altrove) e temporale (ieri, oggi e domani) sono tenuti in considerazione.

Definizione degli obiettivi

Un progetto o un'attività contribuiscono agli apprendimenti di una ESS se sono sviluppate le seguenti competenze-chiave:

- a) riflessione sistemica e comprensione dei legami tra i diversi elementi;
- b) riflessione e pianificazione volte al futuro;
- c) collaborazione e partecipazione;
- d) messa in discussione critica dei valori in gioco;
- e) identificazione e attuazione di eventuali possibili azioni.

Attuazione

- a) L'analisi sistemica: la sfida o la problematica sono analizzate secondo diverse prospettive. I contributi, gli interessi e i valori dei differenti attori possono in tal modo essere chiariti.
- b) L'innovazione e l'orientamento verso il futuro: gli allievi hanno la possibilità di confrontare nuovi modi di vedere e di pensare. Si confrontano con le diverse visioni dell'avvenire ed esaminano l'impatto di talune azioni sul futuro.
- c) La partecipazione: gli allievi non sono dei meri partecipanti, ma possono anche – a un certo livello – contribuire alla scelta e alla costruzione delle lezioni e dei vari passaggi.
- d) La riflessione sui valori: gli allievi analizzano in modo critico il loro stile di vita e di pensiero e confrontano i propri valori con quelli degli altri.
- e) L'orientamento verso l'azione e il trasferimento delle competenze: le possibilità concrete d'azione non sono soltanto discusse, ma anche realizzate. Gli allievi determinano in che misura e in quale forma possono contribuirvi individualmente o collettivamente con altri attori. Le conoscenze acquisite possono essere applicate in altri contesti.

L'educazione allo sviluppo sostenibile nel PER

Nel Piano di studi romando (PER) l'ESS corrisponde agli obiettivi della Formazione generale (FG), che rende visibili gli apporti educativi e mette in evidenza, fra l'altro, l'importanza d'iniziare gli allievi, futuri cittadini, alla complessità del mondo, alla ricerca e al trattamento d'informazioni pluraliste e variate, alla costruzione d'argomentazioni e al dibattito.

L'attività o il progetto devono permettere all'allievo di mettere in relazione le conoscenze delle singole discipline (principalmente "scienze umane e sociali" e "matematica e scienze naturali") e di riflettere sui diversi parametri in gioco. È così che l'allievo comprende poco per volta le interdipendenze del mondo e impara a servirsene. Lo sviluppo sostenibile, comunque, non costituisce un modello rigido da attuare per risolvere tutti i problemi dell'umanità.

Altre liste di controllo

Lista di controllo (p. 46) Apprenons à construire l'avenir par l'EDD – Guide didactique pour repenser l'enseignement primaire. Künzli C., Bertschy F. et al, F/D, 2010.

Lista di controllo (pp. 79-80) «Amici per la terra: 20 attività e progetti scolastici in Svizzera», FES; Lugano, CdL – Swissaid, Sacrificio Quaresimale, Pane per i fratelli, Helvetas, Caritas; Bern, 2001.

Comment faire pour concevoir un projet «DD», Résonances, DECS/SFT Sion, maggio 2008.